IL GAZZETTINO
TREVISO

Data 15-11-2009
Pagina 32
Foglio 1

www.ecostampa.it

Cai, un ritorno alla montagna vera

Il presidente Renzo Secco: «I valori dei nostri 1700 soci» Della Zuanna e Da Polenza per i cent'anni della sezione

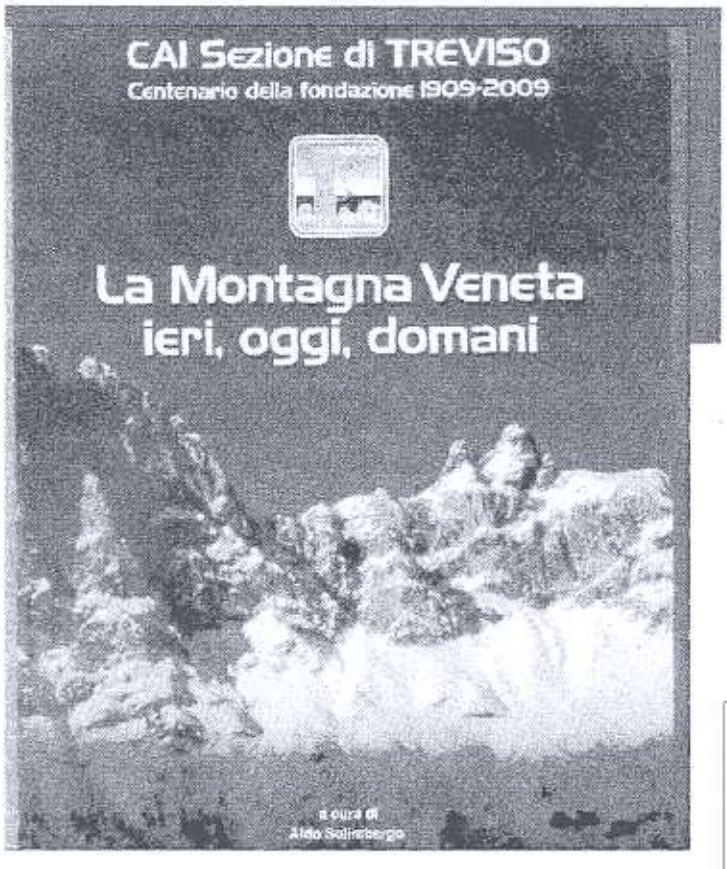
Mattia Zanardo

TREVISO

Non solo scarponi, corde, piccozze. Il Club alpino di Treviso conclude le celebrazioni per il suo centenario (è l'associazione più vecchia in città dopo la Canottieri Sile, fondata l'anno prima 1908) delineando in un convegno le varie sfaccettature della montagna e dell'andar per monti. Lanciando anche qualche "provocazione", come quella di Giampiero Della Zuanna: "La chiave dello sviluppo della montagna sta nella capacità di attrarre stranieri – ha spiegato il docente dell'università di Padova -. Un'esigenza di tutta l'Italia e di tutto l'Occidente, ma ancor più pressante per molte aree montane: destinate, senza abbondanti arrivi ad un definitivo processo di spopolamento". Oppure ponendo alcuni interrogativi: ad esempio, il costante conflitto, ricordato da Ferruccio Bresolin, ordinario di economia a Ca' Foscari, tra gli abitanti della pianura che vorrebbero una montagna "cristallizzata, luogo dove ritemprarsi dell'inquinamento" e i montanari che chiedono "strade, scuole, aziende, insomma gli stessi servizi di chi vive in città". O ancora la contraddizione, evidenziata da Agostino Da Polenza, capo di numerose spedizioni himalayane e collaboratore del progetto Everest-K2 del Cnr, su "uno sport che affronta la morte accettandola come prezzo del gioco".

Temi e problematiche, comunque, che possono stimolare un approccio diverso alla frequentazione di sentieri e pareti rocciose. Questo è uno degli impegni primari che il Cai si prefigge, hanno sottolineato il presidente nazionale Annibale Salsa e quello della sezione trevigiana (1.700 soci circa), Renzo Secco: "Serve un ritorno alla vera montagna, ai suoi valori, non usarla come fosse un fatto consumistico – ha ribadito quest'ultimo - o per certi esagerazioni sportive che a che fare con l'alpinismo".

© riproduzione riservata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

010175